

COMUNE DI MONGRASSANO

(Provincia di Cosenza)



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**Interventi di risanamento per impianti depurativi e/o potenziamento,
realizzazione e/o potenziamento della rete fognaria e collettamenti soggetti a
procedure di infrazione europea di cui alla direttiva comunitaria 91/271 CEE
Patto per lo sviluppo della Calabria - Delibera CIPE n. 25/2016 "FSC 2014/20
Piano per il Mezzogiorno" Nel comune di Mongrassano (cs)**



R02

Studio di Prefattibilità Ambientale

Il Sindaco

Avv. Ferruccio Mariani



Il R.U.P.

Geom. Gianni Mangia



Il Progettista

Geom. Gianni Mangia



INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	1
3. EFFETTI INDOTTI DALLE FOGNATURE E DAGLI IMPIANTI E STRUMENTI PER NEUTRALIZZARLI	2
3.1 EFFETTI TEMPORANEI	3
3.2 STRUMENTI PER MINIMIZZARE O NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI TEMPORANEI	3
3.3 EFFETTI PERMANENTI	4
3.4 STRUMENTI PER MINIMIZZARE O NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI PERMANENTI	4
4. CONCLUSIONI	5

1. PREMESSA

Lo studio di prefattibilità ambientale in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità dell'intervento allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale comprende:

- la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Nel caso di interventi ricadenti sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale, lo studio di prefattibilità ambientale, contiene le informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale.

Nel caso di interventi per i quali si rende necessaria la procedura di selezione prevista dalle direttive comunitarie lo studio di prefattibilità ambientale consente di verificare che questi non possono causare impatto ambientale significativo ovvero deve consentire di identificare misure prescrittive tali da mitigare tali impatti.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti nel presente studio di fattibilità hanno lo scopo di migliorare e completare il sistema fognario dell'intero territorio ricadente nel comune di Mongrassano.

Più precisamente è prevista la nuova realizzazione di un tratto fognario nelle località *Scalo Ferroviario* e nelle *Contrade rurali* e il miglioramento, ripristino e adeguamento di n°3 impianti di depurazione posti in località *Santa Maria*, *La Benedetta* e *Macchia Tavola*.

Il nuovo tratto fognario avrà inizio dalla località *Canderaro*. Il tracciato correrà sulla strada comunale fino all'incrocio con la provinciale *Valle del Cocchiato*, da qui la condotta principale intercetterà un braccio di rete proveniente dalla zona alta della località. L'intercettazione necessiterà di un impianto di sollevamento in quanto si trova ad una quota più bassa rispetto a quella della condotta principale. Da questo impianto di sollevamento la rete fognaria, proseguendo lungo la strada provinciale, intercetterà gli altri bracci provenienti dalle località *Cataldo*, *Principalle* e *Valle di Pietra*. Per consentire lo scarico dei liquami all'esistente impianto di depurazione della località *Macchia Tavola* (scalo ferroviario) sarà realizzato, adiacente la strada statale 19, in località Sbrandello, un secondo impianto di sollevamento.

..... Tutti e tre gli impianti di depurazione necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, rimodernamento e miglioramento al fine di garantire un corretto funzionamento e migliorare la qualità ambientale del territorio.

Gli impianti di depurazione in località "Santa Maria" e in località "La Benedetta" necessitano di una manovra di ampliamento mediante anche una riqualificazione e riefficientamento delle opere. Gli interventi prevedono:

- la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento, per sollevare dalla vasca di disinfezione alla nuova vasca d'accumulo i liquami chiarificati;
- la realizzazione di una nuova vasca d'accumulo per il contenimento dei liquami chiarificati;
- l'inserimento di una nuova recinzione relativa all'area d'intervento;
- l'inserimento di elementi necessari nelle fasi di trattamento delle acque nere e nei processi di dissabbiatura, grigliatura, denitrificazione, ossidazione, sedimentazione, ricircolo fanghi, clorazione e disidratazione fanghi.

3. EFFETTI INDOTTI DALLE FOGNATURE E DAGLI IMPIANTI E STRUMENTI PER NEUTRALIZZARLI

L'operazione di individuazione degli impatti è rappresentata da un confronto tra le azioni scaturite dal progetto e i fattori ambientali su cui esso ha degli effetti positivi o negativi. Esistono più metodi

analitici per la identificazione di tali effetti; in generale si utilizzano delle liste già predisposte di azioni e fattori ambientali.

Di seguito sono esposti in linea generale gli effetti negativi e positivi indotti dalla realizzazione degli interventi, indicando per gli effetti negativi gli strumenti per minimizzarli o neutralizzarli.

3.1 EFFETTI TEMPORANEI

A questa categoria appartengono gli effetti legati al periodo di realizzazione dell'opera, cioè all'installazione ed alle operazioni di cantiere, oltre alle operazioni di avviamento e ad occasionali eventi eccezionali di gestione.

Nella fase di costruzione dell'opera potranno verificarsi, come in vicinanza di ogni cantiere, fastidi dovuti a polveri, rumori, intralcio alla viabilità.

Ulteriori valori potenzialmente colpiti da effetti temporanei sono:

- Assetto del territorio
- Valore naturalistico (flora - fauna) Valore agronomico
- Valore turistico
- Valore ricreativo

3.2 STRUMENTI PER MINIMIZZARE O NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI TEMPORANEI

- Assetto del territorio: non viene modificato in quanto la destinazione d'uso del sito rimane inalterata;
- Valori naturalistici, agronomici, turistici e ricreativi: non significativi nel caso in esame in quanto i nuovi impianti, che verranno ubicato principalmente lungo il percorso stradale e di conseguenza interrati, non potranno interferire in modo apprezzabile verso questi aspetti;
- Qualità dell'acqua dei torrenti a valle: non si prevede possa subire modificazioni in tutta la fase di costruzione dell'impianto in conseguenza dei lavori stessi;
- Viabilità ordinaria: subirà inevitabilmente il peso di un traffico veicolare di mezzi pesanti sia durante le fasi di scavo (trasporto materiale di risulta in discarica) che durante la fase di costruzione delle opere civili e quindi di quelle elettromeccaniche;
- Rumori: inevitabilmente un cantiere genera rumori che si propagano verso l'abitato circostante. Per mitigare gli inconvenienti dovuti al rumore verranno eseguiti lavori di sbancamento in fasce di orario opportunamente programmate, una riduzione dei livelli di

rumorosità potrà essere conseguita attraverso pannelli fonoassorbenti montati su telaio e di volta in volta posizionati al bordo degli scavi se necessario. In aggiunta di interventi specifici vi è la vegetazione che in qualche misura potrà attutire i rumori;

- Odori: non è prevedibile l'incremento di odori nelle aree circostanti rispetto alla situazione attuale;
- Polveri: si richiederà l'inumidimento delle zone di lavoro interne al cantiere in modo da ridurre le polveri. Le polveri costituiranno un problema, anche se mitigabile, nel periodo iniziale del cantiere durante il quale verranno eseguiti lavori di sbancamento.

Si cercherà pertanto di concentrare questi lavori nel più breve tempo possibile.

3.3 EFFETTI PERMANENTI

A questa categoria appartengono gli effetti dall'installazione ed alla dismissione delle opere legati all'intera vita dell'opera.

Nella fase di costruzione dell'opera vengono valutati ed eliminate o ridotte le possibili opere che hanno un forte impatto visivo.

Ulteriori valori potenzialmente colpiti da effetti permanenti sono:

- Assetto del territorio
- Valore turistico
- Valore ricreativo
- Estetica di lungo campo Estetica di corto campo Odore

3.4 STRUMENTI PER MINIMIZZARE O NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI PERMANENTI

- Assetto del territorio: non viene modificato pertanto l'impatto ambientale nel sito rimane inalterata;
- Qualità dell'acqua dei torrenti a valle: si prevede un notevole miglioramento delle acque fluviali in quanto attualmente gran parte del territorio è sprovvisto di sistema fognario per come previsto dalle norme e leggi in materia;
- Estetica di lungo e corto campo: la presenza di vegetazione al contorno dell'area favorirà il mascheramento del cantiere di costruzione;
- Viabilità ordinaria: non significativo;
- Rumori: non significativo;

- Odori: è prevedibile una notevole riduzione di odori nelle aree circostanti rispetto alla situazione attuale;
- Polveri: non significativo.

4. CONCLUSIONI

Le opere previste nello studio di fattibilità risultano essere ormai necessarie affinché venga assicurato, anche nel prossimo futuro in cui l'area potrebbe essere interessata da una espansione urbanistica, un certo rispetto per la salvaguardia dell'ambiente, della salute, del territorio e del paesaggio.

Le soluzioni scelte, mirano alla salvaguardia naturalistico-ambientale dei luoghi e dei fabbricati esistenti, infatti le caratteristiche tecniche e costruttive dei materiali impiegati saranno tali che gli aspetti estetici fisici e funzionali non contrastino con quello che è il contesto proprio del sito. Alcuni accorgimenti tecnici risultano obbligati e con pochi margini di intervento per la mitigazione dell'impatto.

Le opere sono in parte interrate ed in parte esterne, la cui scelta progettuale ha rappresentato il maggiore problema dal punto di vista di impatto sull'ambiente.

Sono state considerate tutte le misure tendenti a facilitare l'inserimento paesaggistico delle strutture fuori terra, quali la disposizione planimetrica e la copertura vegetale

In tal modo l'impatto ambientale è minimo e le opere così realizzate si inseriscono nel contesto naturale senza creare alcun impatto visivo con l'ambiente circostante.

Il tecnico